

Le prove di vita come insegnamento

11/1/19 ore 21

Sono Padre Pio, prete di Dio, vi benedico nel nome del Padre, del Gesù Cristo e dello Spirito Santo, amen. Sì, cari figlioli miei, la Verità affiora tra le pieghe della vita e, se la si ascolta, così come ha insegnato con la Sua vita Nostro Signore, ecco che si aprono cieli e terre nuove da esplorare, cioè da vivere e valutare in modo diverso, più profondo, più vicino alla eterna Sapienza di Dio. Ora capite, miei cari, quanto ancora ha da recepire l'umana specie? Nonostante il professarsi di Cristo, tanti ancora non colgono le prove di vita come insegnamento: non più teorico, ma dentro la vita stessa della persona. Si tratta allora di accettare le prove come il superamento dei limiti imposti o dalla società, o dal proprio carattere o da quant'altro accade nella vita di ognuno.

E la vera fede si misura da questo, che potete chiamare esami, non per guadagnare dei privilegi, bensì per essere sempre più vicini al Divino Maestro onde testimoniare, non solo a parole, la Verità. Infatti, Egli non è venuto per farsi uccidere, bensì per trasmettere il Suo Vangelo di Vita, e non di morte dell'anima; di pace e non di odio; di amore e non di indifferenza verso chi soffre. Allora cari, coraggio, ne avrete così di prove anche voi da superare con l'aiuto di Noi tutti, ma sempre col vostro assenso e non rifiuto. Mi sono spiegato? Ora terminate la preghiera e restate in pace; vi benediciamo nel nome della SS. Trinità, amen, amen, amen.

*Padre Pio, prete e servo di Dio,
insieme a tanti che, da quassù,
fanno il tifo per voi, cari tutti, amen.*